

**Allegato "B" al n. 31137 di fascicolo**  
**Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio**  
**(S.I.G.O.T.)**

**STATUTO**

**TITOLO I**

**DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - PATRIMONIO**

**ART. 1 - Denominazione - Sede**

La Società Italiana Geriatri Ospedalieri (S.I.G.Os.) costituita il giorno 11 gennaio 1986 con atto notarile del dottor Osvaldo Violo, Repertorio N. 23226, raccolta n. 7370, su deliberato del Consiglio Direttivo del 18.5.2011 e con ratifica dell'Assemblea dei Soci del 20.5.2011, assume la denominazione di Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (in forma abbreviata S.I.G.O.T.). La sede è attualmente fissata presso l'attuale Segreteria Organizzativa Aristeia sita in Roma, ma potrà essere identificata una sede o ufficio diversi qualora se ne ravvisasse la necessità.

La Società è libera, autonoma ed indipendente nei confronti delle altre associazioni scientifiche, non ha fini di lucro, è apolitica e apartitica.

**ART. 2 - Durata - Patrimonio**

La durata dell'Associazione è illimitata nel tempo.

Il patrimonio della Società è costituito:

- dai contributi dei Soci;
- dai beni mobili ed immobili eventualmente acquisiti in proprietà;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- da contributi pubblici e privati;
- dai proventi di qualsiasi natura derivanti da attività svolta verso Soci e/o terzi per il perseguimento o il supporto delle attività istituzionali.

**TITOLO II**

**FINALITÀ ASSOCIATIVE**

**ART. 3 - Finalità associative**

La Società, attraverso i suoi Soci, si propone di identificare i compiti e le funzioni specifiche della Geriatria Ospedaliera e Territoriale e di qualificarne le attività.

Ha lo scopo di sviluppare, promuovere, favorire la lotta contro l'emarginazione, l'invalidità e la cronicizzazione del malato anziano ricoverato in Ospedale ed in altri setting di cura, promuovendo l'indispensabile collegamento tra Ospedale e Territorio.

Si prefigge pertanto di essere organo tecnico di guida per la politica sanitaria per l'anziano.

Persegue, in via non esclusiva, la finalità della formazione continua in campo sanitario, con particolare riguardo alla Geriatria.

La Società promuove attività di ricerca clinico-epidemiologica in ambito Geriatrico e Gerontologico organizzando studi, convegni e corsi di formazione ed addestramento a favore

di medici ed operatori sanitari, ivi compresa l'attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente nei confronti degli associati con programmi annuali di attività formativa ECM.

La Società collabora con il Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende Sanitarie e gli altri organismi sanitari pubblici e privati; promuove la partecipazione di trials di studio e di ricerche scientifiche finalizzate, anche in collaborazione con altre società e organismi scientifici; partecipa alla elaborazione di linee guida diagnostico-terapeutiche anche in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas), la Federazione Italiana Società Medico Scientifiche (F.I.S.M.), i Ministeri, l'Istituto Superiore di Sanità, altri organismi sanitari pubblici o privati, nazionali o esteri.

La Società si adopera per la tutela e la difesa degli interessi morali e professionali della generalità dei soci.

La Società non prevede di esercitare attività imprenditoriali e/o partecipazione diretta o indiretta ad attività imprenditoriali, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM).

Non rientra tra le finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati, non svolgendo la Società, né direttamente né indirettamente, attività sindacale.

### **TITOLO III ORGANI UFFICIALI DELL'ASSOCIAZIONE**

#### **ART. 4 - Organi Ufficiali dell'Associazione**

La Società si dota di una rivista ufficiale cartacea e/o informatica. Il Presidente della Società assume l'incarico pro-tempore di Direttore della Rivista ed ha la facoltà di nominare un Direttore Esecutivo.

### **TITOLO IV ESERCIZIO FINANZIARIO**

#### **ART. 5 - Esercizio Finanziario**

L'esercizio sociale ha la durata di dodici mesi, inizia l'1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Il Rendiconto economico e finanziario deve essere comunicato dal Consiglio Direttivo al Collegio dei Revisori, con apposita Relazione, almeno trenta giorni prima dell'Assemblea che deve discuterlo.

Il Consiglio Direttivo dovrà provvedere alla redazione del Rendiconto economico e finanziario consuntivo e provvedere altresì al Rendiconto economico e finanziario preventivo per l'esercizio successivo. I bilanci preventivi e consuntivi saranno approvati dall'assemblea degli iscritti, e a tal fine l'assemblea sarà convocata almeno una volta all'anno entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura di ciascun esercizio. Il Rendiconto economico e finanziario deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione. Il Rendiconto economico e finanziario consuntivo ed il Rendiconto economico e finanziario preventivo dovranno essere pubblicati nel sito Internet della Società. Sul sito Internet saranno altresì pubblicati gli eventuali incarichi retribuiti, le modalità di selezione dei professionisti incaricati, nonché le relative retribuzioni.

## **TITOLO V I SOCI DELLA SOCIETÀ**

### **ART. 6 – I Soci Ordinari**

La Società è formata da Soci Ordinari, Sostenitori, Aggregati e Onorari.

Sono Soci Ordinari:

1. I Laureati in Medicina e Chirurgia (Medici), che operano o che hanno operato nelle strutture e settori di attività del Sistema Sanitario Nazionale o in regime libero-professionale, che abbiano interesse per la disciplina della Geriatria.

I Soci Ordinari versano la quota sociale annuale deliberata dal Consiglio Direttivo e sono tutti elettori ed eleggibili nelle varie cariche statutarie.

Per favorire la crescita associativa, lo Statuto demanda al Consiglio Direttivo quanto segue: di stabilire l' ammontare delle quote d' iscrizione nelle varie categorie di soci; di deliberare eventuali variazioni dell' ammontare delle quote d' iscrizione in base alle contingenze della vita associativa e nazionale; attuare politiche promozionali volte ad aumentare la base associativa e la partecipazione, nel rispetto delle peculiarità e della dignità delle singole categorie di soci.

### **ART. 7 – I Soci Onorari**

Sono Soci Onorari quelle personalità che hanno acquisito particolari meriti scientifici e culturali, in particolare in ambito geriatrico. La nomina di Socio Onorario è deliberata dal Consiglio Direttivo. I Soci Onorari sono elettori ma non sono eleggibili, e non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

### **ART. 8 – I Soci Aggregati**

Sono Soci Aggregati

1. Gli Specializzandi in Geriatria.
2. Gli Specializzandi in discipline diverse dalla Geriatria e i Medici frequentanti il Corso di Formazione per Medico di Medicina Generale.
3. Gli Infermieri, i Laureati nelle Professioni Sanitarie, i Laureati in altre Professioni , gli Operatori Socio-Sanitari e gli Assistenti Sociali che nella loro attività professionale assistono o gestiscono pazienti geriatrici, o che si occupano di problematiche geriatrico-gerontologiche, oppure che abbiano riconosciuti interessi per le tematiche geriatriche e le finalità di S.I.G.O.T.

I Soci Aggregati versano la quota annuale di iscrizione stabilita dal Consiglio Direttivo. Non hanno diritto di voto e non sono eleggibili.fatto salvo quanto previsto nell' art. 34 per i soci aggregati di cui al punto 3 del presente articolo.

I Soci Aggregati di cui al punto 3, sono riuniti nella Sezione "NURSING, PROFESSIONI SANITARIE E ALTRE PROFESSIONI S.I.G.O.T." di cui al Titolo XVI, Art. 34.

### **ART. 8 bis – Soci Sostenitori**

I Soci Sostenitori della S.I.G.O.T. possono essere Soci Ordinari o Aggregati che versano una quota sociale annuale almeno doppia rispetto a quella prevista per i Soci Ordinari. Essi godono dei diritti di voto e di eleggibilità normalmente previsti rispettivamente per i Soci Ordinari o Aggregati di cui agli Artt. 6, 8 e 34.

### **ART. 9 – Ammissione dei Soci**

L'ammissione alla Società, per tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto, è subordinata alla presentazione di domanda su apposito modulo ed è da considerarsi accettata qualora si verifichino le condizioni previste dallo Statuto che andranno autocertificate nella domanda stessa.

### **ART. 10 – Perdita della qualifica di Socio**

La qualifica di Socio si perde per:

1. dimissioni;
2. morosità (non pagamento della quota annuale) per più di tre anni ;
3. morte del Socio e/o scioglimento della Società;
4. per indegnità;
5. verifica di insussistenza dei requisiti previsti dallo Statuto per l' iscrizione.

La decadenza dalla qualifica di socio a seguito dell' accertamento di insussistenza dei requisiti previsti dallo Statuto deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo. La decadenza per indegnità viene invece proposta dal Collegio dei Probiviri e ratificata, a giudizio insindacabile, dal Consiglio Direttivo. La decadenza per indegnità si applica sempre in caso di sentenza di condanna passata in giudicato in relazione ad attività legate alla S.I.G.O.T. Si prevede che i legale rappresentanti, i detentori di qualsiasi carica sociale S.I.G.O.T, gli amministratori esterni ed i promotori (a qualsiasi titolo) della S.I.G.O.T. debbano essere esenti da condanne passate in giudicato per attività legate alla S.I.G.O.T.

## **TITOLO VI ORGANI ASSOCIATIVI**

### **ART. 11 – Organi Associativi**

Gli Organi della Società sono:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Presidente;
3. il Past President;
4. il Presidente Eletto;
5. i Vice Presidenti;
6. il Segretario;
7. il Tesoriere;
8. il Presidente Onorario Fondatore Emerito;
9. il Consiglio Direttivo;
10. il Collegio dei Revisori dei Conti;
11. il Collegio dei Probiviri;
12. la Giunta Esecutiva che raggruppa le cariche associative di cui ai punti 2, 3, 4 , 5 , 6 , 7, 8:
13. il Comitato Scientifico.

Le cariche conferite nell'ambito degli organi della Società, siano esse elettive o non elettive, sono a titolo gratuito. Non sono eleggibili in seno agli organi associativi, né possono assumere cariche non elettive o altri incarichi i soggetti che abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività della Società.

## **TITOLO VII**

### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

#### **ART. 12 – Assemblea dei Soci**

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i Soci della Società.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea in conformità della legge e delle norme statutarie obbligano tutti gli iscritti della S.I.G.O.T. Fanno parte dell'Assemblea tutti i Soci, Ordinari, Sostenitori, Aggregati ed Onorari. Potranno esercitare il voto solo gli aventi diritto.

I Soci sono convocati in assemblea ordinaria almeno una volta l'anno o in qualunque momento ad iniziativa del Presidente e con deliberazione del Consiglio Direttivo.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere inviata a ciascun Socio almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La convocazione è fatta mediante:

1. Comunicazione per posta elettronica, e/o:
2. Comunicazione sul sito web della Società.

L'Assemblea potrà pure essere convocata quando ne sia fatta domanda da almeno la metà dei Soci regolarmente iscritti ed in regola con le quote sociali.

L'Assemblea può essere convocata sia nella sede sociale che altrove purché nel Territorio della Repubblica Italiana.

#### **ART. 13 – Compiti dell'Assemblea**

Il bilancio consuntivo e preventivo, gli indirizzi e le direttive generali della Società, le modifiche ed integrazioni dello Statuto e del Regolamento sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Le modificazioni all'atto costitutivo e dello Statuto sono deliberate dall'assemblea a maggioranza almeno dei due terzi dei votanti tanto in prima che in seconda convocazione.

#### **ART. 14 – Diritto di voto**

Hanno diritto di voto in assemblea i Soci Ordinari e i Soci Onorari purché in regola con il pagamento della quota annuale di associazione.

Sono ammesse due deleghe per Socio, redatte su carta intestata o apposito modulo e regolarmente sottoscritte. I Soci deleganti debbono essere in regola con le quote annuali di iscrizione. I Soci Onorari non possono essere depositari di deleghe.

#### **ART. 15 – Svolgimento dei lavori assembleari**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente ed in sua assenza da uno dei due Vice Presidenti.

In assenza del Segretario S.I.G.O.T. di cui all' art. 28, il Presidente dell'Assemblea può nominare un Segretario e, in caso di votazioni, uno o due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di garantire il diritto di intervento e di voto dei soci durante l' Assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. I verbali vengono trascritti, a cura del Segretario della Società, su apposito libro, di cui il medesimo cura la conservazione.

#### **ART. 16 – Deliberazioni assembleari**

Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano a maggioranza dei presenti. La votazione per l'elezione dei Membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti hanno luogo a scrutinio segreto.

Le votazioni sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno sono di norma a voto palese, salvo diverso deliberato dell'Assemblea stessa.

## **TITOLO VIII CONSIGLIO DIRETTIVO**

### **ART. 17 – Composizione e durata**

La Società è amministrata dal Consiglio Direttivo composto da tredici membri, eletti mediante elezioni dall'Assemblea dei Soci, dal Presidente, dal Past President e dal Presidente Onorario Fondatore Emerito per la durata di tre anni.

Può essere eletto Consigliere Nazionale il Socio che abbia maturato un'anzianità di iscrizione alla Società di almeno tre anni consecutivi al fine di garantire elevati livelli di competenza ed adeguate capacità tecnico-organizzative nell'ambito della Geriatria Nazionale finalizzate alla formazione ed aggiornamento professionale ottimale, anche nel rispetto dei programmi ECM Nazionali, con la precisazione che il Consiglio Direttivo, almeno per i due terzi (9 su 13 membri), dovrà essere costituito da Direttori di Strutture complesse o Semplici Dipartimentali di Geriatria a valenza ospedaliera o territoriale.

In caso di dimissioni o di decesso di uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione seguendo la graduatoria dei Soci non eletti, dandone informazione alla prima Assemblea annuale.

La carica di Consigliere Nazionale S.I.G.O.T. è incompatibile con la carica di Presidente della Sezione Regionale S.I.G.O.T., di Consigliere Nazionale di altre Società Scientifiche Geriatriche, di Presidente di Sezione Regionale di altre Società Scientifiche Geriatriche, di membro a qualsiasi titolo del Direttivo Nazionale di altre società geriatriche nazionali.

Non può essere rieletto una terza volta consecutiva il Consigliere che abbia già compiuto due mandati elettivi consecutivi (anche non completi). La rielezione nella carica di Consigliere è consentita dopo una pausa di almeno una consiliatura dalla cessazione del secondo mandato consecutivo di Consigliere.

Sei mesi prima della data delle elezioni, il Consiglio Direttivo uscente provvederà :

- alla elezione del Presidente Eletto da individuare tra i membri del Consiglio Direttivo stesso o tra coloro che abbiano svolto almeno un mandato come Consigliere Nazionale, purchè non in stato di quiescenza;
- a proporre una lista per il rinnovo del Consiglio Direttivo ed un' altra per il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti.

### **ART. 18 – Riunioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio si riunisce, di norma, almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente o di un numero di Consiglieri che esprima la maggioranza del Consiglio Direttivo stesso.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere inviata a ciascun Consigliere almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La convocazione è fatta mediante:

- a. comunicazione scritta
- b. comunicazione per posta elettronica.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e in sua assenza da uno dei due Vice Presidenti. Delle riunioni si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Dei verbali viene tenuta copia a cura del Segretario della Società su apposito archivio di cui il Segretario è responsabile.

### **ART. 19 – Compiti del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Il Consiglio Direttivo provvede, all'affidamento di vari incarichi, tra i quali, in via esemplificativa, sono ricompresi:

- Responsabile Amministrativo;
- Responsabile della Formazione;
- Comitato Scientifico;
- Direttore Scientifico;
- Addetto Stampa;
- Responsabile del Sito internet.

Il Consiglio Direttivo procede alla nomina di dipendenti e di impiegati determinando la retribuzione.

Nessun compenso è dovuto ai Membri del Consiglio, salvo il rimborso delle spese, nei limiti delle possibilità di bilancio.

Il Consiglio compila il Regolamento e le sue modifiche, da sottoporre all'approvazione da parte dell'Assemblea, per il funzionamento della Società e la cui osservanza è obbligatoria per tutti i Soci.

## **TITOLO IX**

### **MODALITÀ DI NOMINA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

#### **ART. 20 – Elezione dei Membri del Consiglio Direttivo**

Entro 90 giorni dalla presentazione della lista proposta dal Consiglio Direttivo uscente, possono essere presentate liste alternative, sostenute dal consenso scritto di almeno il 10% dei Soci in regola con le quote di iscrizione, tenendo presente che, in conformità con l'art. 17, il Consiglio Direttivo, almeno per i due terzi (9 su 13 membri) dovrà essere costituito, da Direttori di Strutture Complesse o Semplici Dipartimentali di Geriatria a valenza ospedaliera o territoriale. I Medici con qualifica Universitaria afferenti la disciplina della geriatria possono essere eletti fino a un massimo di 3 unità sulle 13 eleggibili nel Direttivo Nazionale, fatto salvo comunque l'obbligo di garantire l'elezione nel Consiglio Direttivo di almeno 9 su 13 membri che ricoprano il ruolo di Direttore di Struttura Complessa o Semplice Dipartimentale di Geriatria in Ospedale o nel Territorio.

#### **ART. 21 – Presentazione delle liste**

Le liste dovranno essere stilate in conformità con le norme previste dallo Statuto e contenere l'indicazione di un "Responsabile di lista".

Le liste dovranno essere inviate, mediante raccomandata, alla Presidenza della Società, entro i termini stabiliti dal Regolamento, ove rimarranno consultabili.

Saranno ritenute valide solo le liste che perverranno accompagnate dall'elenco nominativo dei Soci proponenti con relativa firma autografa.

Il Socio che intenda presentare la propria lista potrà conoscere le liste proposte dal Consiglio Direttivo, in qualsiasi momento, direttamente presso la segreteria della S.I.G.O.T.

Entro trenta giorni dal ricevimento delle liste, la Giunta Esecutiva della S.I.G.O.T. di cui all'art. 30, valuterà se siano state rispettate formalmente le norme previste dallo Statuto e ne darà tempestiva comunicazione al Socio nominato quale Responsabile della lista.

In caso di irregolarità delle liste presentate, il Segretario S.I.G.O.T. di cui all'art. 28 si impegna a darne immediata comunicazione entro un massimo di 15 giorni dal ricevimento della lista, al fine di consentire la regolarizzazione della lista, che dovrà avvenire entro i successivi 10 giorni, pena l'esclusione della lista.

Indipendentemente dalle liste presentate e accettate, ogni Socio potrà votare, a scrutinio segreto, i candidati che riterrà più opportuni.

## **TITOLO X LA PRESIDENZA**

### **ART. 22 - Il Presidente**

Il Presidente in carica viene nominato dal Consiglio Direttivo e rimane in carica per tre anni (oltre i sei mesi in cui mantiene la carica di Presidente Eletto).

La carica di Presidente non può essere rinnovata.

La rappresentanza della Società nei confronti di terzi ed in giudizio spetta al Presidente ed in sua assenza ad uno dei due Vice Presidenti, il quale curerà l'esecuzione dei deliberata dell'Assemblea e del Consiglio.

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima convocazione.

Il Presidente rilascerà al momento della nomina dichiarazione di autonomia, indipendenza e assenza di conflitti di interesse, anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriale o di partecipazione ad esse.

### **ART. 23 - Il Past President**

L'ex Presidente acquisisce il titolo di Past-President con diritto di partecipazione e di voto al Consiglio Direttivo, fino a quando non viene sostituito dal successivo Past President. Una volta decaduto, al Past President viene conferito, con voto qualificato (2/3) da parte del Direttivo Nazionale, il titolo di Presidente Onorario e questi rimane Presidente Onorario e Socio Onorario a vita.

### **ART. 24 - Il Presidente Eletto**

Sei mesi prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo in carica eleggerà, a scrutinio segreto il nuovo Presidente nominandolo Presidente Eletto. Il candidato può essere scelto tra i membri del Consiglio Direttivo stesso o tra coloro che abbiano svolto almeno un mandato come Consigliere Nazionale, purchè non in stato di quiescenza.

Qualora non si pervenga alla elezione del candidato al primo scrutinio si procederà a un secondo e, se necessario, ad un terzo scrutinio.

Nel caso che neppure al terzo scrutinio il candidato abbia raggiunto la maggioranza, il Consiglio lo dichiarerà decaduto dalla candidatura e poi provvederà all'indicazione di un nuovo candidato che sarà poi votato con il medesimo iter.

Il Presidente Eletto affianca il Presidente in carica negli ultimi sei mesi del suo mandato ed assume il ruolo effettivo di Presidente nella prima seduta del nuovo Consiglio Direttivo.

### **ART. 25 - Il Presidente Onorario Fondatore Emerito**

Il Consiglio Direttivo, dal 2006, è integrato con pieno diritto di voto dalla figura del Presidente Onorario Fondatore Emerito rappresentata dal prof. Massimo Palleschi, già Primario Geriatra dell' Ospedale S. Giovanni-Addolorata di Roma e fondatore della S.I.G.O.T., in virtù dell' attività encomiabile profusa per la nascita e affermazione della Società stessa.

La carica di Presidente Onorario Fondatore Emerito è a vita.



## **TITOLO XI**

### **I VICE PRESIDENTI, IL SEGRETARIO, IL TESORIERE**

#### **ART. 26 – Nomina Vice Presidenti, Segretario e Tesoriere**

Il nuovo Consiglio Direttivo, eletto secondo le modalità di cui agli articoli 20 e 21 del presente Statuto, nella prima seduta, procede alla nomina a scrutinio segreto, delle altre cariche istituzionali tra i membri eletti:

- a) due Vice Presidenti;
- b) il Segretario;
- c) il Tesoriere.

#### **ART. 27 – I Vice Presidenti**

I Vice Presidenti collaborano con il Presidente e lo rappresentano e sostituiscono in caso di suo impedimento o assenza.

#### **ART. 28 – Il Segretario**

Coadiuvava il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni; redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; tiene aggiornato il libro dei soci; custodisce le delibere assunte dal Consiglio e dall'Assemblea.

#### **ART. 29 – Il Tesoriere**

Il Tesoriere ha il compito di:

- 1) tenere la contabilità ed i libri associativi, ad eccezione del libro soci e dei libri dei verbali delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- 2) effettuare i pagamenti e la riscossione nei limiti e secondo le modalità fissate dal Consiglio Direttivo;
- 3) redige il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

## **TITOLO XII**

### **LA GIUNTA ESECUTIVA**

#### **ART. 30 – La Giunta Esecutiva**

La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente in carica, dal Past President, dal Presidente Eletto, dai Vice Presidenti, dal Segretario, dal Tesoriere ed integrata, a vita, dal Presidente Onorario Fondatore Emerito.

La Giunta Esecutiva è convocata dal Presidente secondo i limiti fissati dal Consiglio Direttivo.

La Giunta Esecutiva compie tutti gli atti esecutivi del Consiglio Direttivo ed in particolare assolve ai compiti attuativi dei deliberati consiliari e ai compiti di approfondimento ed istruttoria degli argomenti ad alta complessità da sottoporre al Consiglio Direttivo.

## **TITOLO XIII**

### **I REVISORI DEI CONTI**

#### **ART. 31 – Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 3 Revisori Effettivi ed uno Supplente eletti a scrutinio segreto, in liste e con schede distinte da quelle dell'elezione del Consiglio Direttivo. . Durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta.

E' comunque rieleggibile il Revisore che abbia svolto due mandati (anche non portati a termine), qualora sia intercorso almeno un mandato dalla cessazione della carica precedente. I Revisori dei Conti ricevono dal Consiglio Direttivo il Rendiconto Economico e Finanziario almeno trenta giorni prima dell' Assemblea che dovrà discuterlo ed approvarlo.

## **TITOLO XIV IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

### **ART. 32 – Il Collegio dei Probiviri**

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri proposti dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'Assemblea, scelti tra i Soci Ordinari.

Durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta. Dopo due mandati consecutivi (anche non completi), la rielezione alla carica di Probiviro è consentita solo dopo una pausa di almeno un mandato dalla cessazione del secondo mandato di Probiviro.

## **TITOLO XV STRUTTURE TERRITORIALI**

### **ART. 33 – Le Sezioni Regionali**

In considerazione della rilevanza nazionale della S.I.G.O.T. e della sua capillare presenza su tutto il Territorio Italiano, è prevista la istituzione delle Sezioni Regionali con lo scopo di curare i rapporti con gli Enti locali e di promuovere lo sviluppo della Geriatria nelle rispettive Regioni.

Le iniziative a carattere scientifico e/o politico - amministrativo, che possono avere interesse nazionale, devono essere preventivamente approvate e coordinate dagli Organi Centrali della Società.

Per la istituzione delle Sezioni Regionali, è necessario un numero minimo di dieci Soci regolarmente iscritti.

Il Consiglio Direttivo della Sezione Regionale è costituito da cinque membri: Presidente, Vice Presidente, un Segretario-Tesoriere, due consiglieri semplici. La carica di Presidente di Sezione Regionale è incompatibile con la carica di Consigliere Nazionale S.I.G.O.T. e di Presidente di Sezioni Regionali di altre Società Scientifiche Geriatriche.

In alcuni casi possono essere istituite le Sezioni Interregionali (comprendenti al massimo due Regioni) che prevedono sette Consiglieri invece di cinque.

La decisione di istituire una Sezione Interregionale deve essere portata all'attenzione del Consiglio Direttivo Nazionale e approvata, a maggioranza, in questa sede.

Le modalità di istituzione della Sezione Regionale ed i compiti tecnico-organizzativi dei Consigli Direttivi Regionali sono disciplinati nel regolamento approvato contestualmente al presente Statuto.

## **TITOLO XVI SEZIONE “NURSING, PROFESSIONI SANITARIE E ALTRE PROFESSIONI S.I.G.O.T”**

### **ART. 34 – Sezione “Nursing , Professioni Sanitarie e altre Professioni S.I.G.O.T”.**

I Soci Aggregati Infermieri, i Laureati nelle Professioni Sanitarie, i Laureati in altre Discipline, gli Operatori Socio-Sanitari e gli Assistenti Sociali costituiscono la Sezione scientifico-disciplinare denominata “Nursing , Professioni Sanitarie e Altre Professioni S.I.G.O.T”.

La Sezione promuove iniziative formative in coerenza con la politica dettata dal Consiglio Direttivo e in conformità con le norme statutarie.

La Sezione è regolamentata dalle stesse norme statutarie della S.I.G.O.T.

E' rappresentata a livello nazionale da un Direttivo composto da 6 componenti, 2 per il Nord, 2 per il Centro e 2 per il Sud. Il Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci Aggregati in possesso delle qualifiche professionali ricomprese nella Sezione e dura in carica 3 anni. La continuità di linea di indirizzo è garantita dalla figura del Past President le cui funzioni sono equivalenti a quelle del Past President S.I.G.O.T.

Per l'elezione del Presidente Nazionale della Sezione valgono le stesse norme statutarie utilizzate per la nomina del Presidente Nazionale S.I.G.O.T. Nella prima seduta successiva alle elezioni, il Direttivo insediato provvede alla nomina del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere.

Le modalità di elezione sono le stesse della sezione medica.

Il Consiglio Direttivo della Società S.I.G.O.T., in collaborazione con il Direttivo della Sezione ed in ragione del suo sviluppo futuro organizzativo, redigerà, ove necessario, uno specifico Regolamento operativo della Sezione Nursing e Professioni Socio-Sanitarie S.I.G.O.T.

Per la costituzione di sezioni regionali o di macroarea decide con la maggioranza dei due terzi il Consiglio Direttivo S.I.G.O.T.

## **TITOLO XVII**

### **FORMAZIONE MEDICA CONTINUA - ECM**

#### **ART. 35 - ECM**

La S.I.G.O.T. finanzia le attività societarie esclusivamente attraverso i contributi degli Associati e/o di Enti pubblici nonché di soggetti privati, con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interesse con il Sistema Sanitario Nazionale, anche se forniti attraverso soggetti collegati.

La Società finanzia le attività ECM attraverso l'autofinanziamento e i contributi degli associati e/o Enti pubblici e privati, ivi compresi i contributi delle industrie farmaceutiche e di dispositivi medici, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua.

Il Consiglio Direttivo per il finanziamento di tale attività assume di volta in volta specifiche deliberazioni, in rapporto alle previsioni di bilancio, prevedendo opportuni sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività finanziate e svolte.

## **TITOLO XVIII**

### **ATTIVITA' SCIENTIFICA - COMITATO SCIENTIFICO**

#### **ART. 36 - Comitato Scientifico**

L'attività di ricerca scientifica e' una mission preponderante per S.I.G.O.T. A tal fine è istituito un Comitato Scientifico composto da sei membri incluso il Direttore Scientifico, che lo presiede.

All' inizio del suo mandato, il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, procede alla nomina del Direttore Scientifico, da scegliersi anche tra i membri del Direttivo. Successivamente, il Direttore Scientifico e il Presidente propongono al Consiglio Direttivo la nomina dei rimanenti cinque membri. Alla scadenza del mandato, i membri del Comitato potranno essere riconfermati nell' incarico dal successivo Consiglio Direttivo. L' incarico di membro del Comitato Scientifico S.I.G.O.T. non prevede alcuna retribuzione. La durata del Comitato Scientifico e dell' incarico di Direttore Scientifico coincide con quella del Consiglio

Direttivo. Il Comitato Scientifico non partecipa al Consiglio Direttivo, ma potrà essere da questo convocato per relazionare su temi specifici concernenti la sua attività. Il Comitato Scientifico dovrà riunirsi almeno una volta all'anno, anche per via telematica.

Compete al Comitato Scientifico:

- a) promuovere la realizzazione di studi scientifici condotti nei Centri Clinici S.I.G.O.T;
- b) garantire la qualità della produzione scientifica S.I.G.O.T., misurata secondo indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale;
- c) mettere in atto un'azione di verifica e controllo della qualità, imparzialità ed indipendenza di tutta l'attività culturale, scientifica e formativa svolta da S.I.G.O.T.

L'attività scientifica prodotta da S.I.G.O.T e coordinata dal Comitato Scientifico dovrà essere divulgata nel sito internet della Società ed i relativi contenuti dovranno essere costantemente aggiornati grazie ad una continua comunicazione tra Comitato Scientifico e responsabili/gestori del sito Internet.

Su richiesta motivata del Direttore Scientifico e del Comitato Scientifico, il Consiglio Direttivo potrà decidere di allocare, anche su base annuale e compatibilmente con la dotazione di bilancio, risorse finanziarie e di personale tecnico-amministrativo per le attività del Comitato Scientifico e per la realizzazione degli studi S.I.G.O.T. Il Direttore Scientifico riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo sull'attività svolta e su quella in corso di svolgimento, ed entrambe saranno oggetto di una relazione scritta annuale da presentare al Consiglio Direttivo.

Nei casi in cui si appalesino carenze ingiustificate nello svolgimento dei compiti assegnati al Comitato Scientifico, il Consiglio Direttivo si riserva di deliberare la decadenza del Direttore Scientifico e di tutti i membri del Comitato Scientifico prima del termine dell'incarico degli stessi.

## **TITOLO XIX**

### **REGOLAZIONE CONFLITTO D' INTERESSE**

#### **ART. 37 - Conflitto di interesse**

I componenti degli Organi Sociali devono, nei loro rapporti esterni ed interni, privilegiare i legittimi interessi della S.I.G.O.T. (definiti dallo Statuto) rispetto ad ogni altra dinamica che potrebbe comportare un beneficio o un vantaggio, anche potenziale, per se stessi o per i propri familiari. In tale prospettiva, chiunque svolga incarichi in seno ad un Organo della S.I.G.O.T deve evitare ogni situazione di conflitto e deve astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quello della S.I.G.O.T. o che possa compromettere la capacità di assumere, in modo imparziale ed obbiettivo, decisioni nell'interesse della S.I.G.O.T. Nei casi di operazioni a reale o potenziale rischio di conflitto di interessi, il soggetto coinvolto ha l'obbligo di non partecipare ai processi finalizzati alla conclusione di tali operazioni. Il soggetto in situazione di conflitto di interesse deve dichiarare espressamente la propria situazione e non potrà partecipare alla votazione relativa all'operazione per la quale sussiste il conflitto anche potenziale. Tutti coloro che assumono una carica all'interno della S.I.G.O.T., sono impegnati ad osservare e a far osservare tale principio nell'ambito delle rispettive funzioni e responsabilità e al momento della nomina rilasceranno dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale. Per il resto si rimanda all'art 2373 del c.c.

## **TITOLO XX REGOLAMENTO**

### **ART. 38 – Regolamento**

Le integrazioni al Regolamento attuativo dello Statuto sono approvate contestualmente a quelle del presente Statuto. Per le modifiche successive è sempre necessaria l'approvazione dell'Assemblea dei Soci con la maggioranza dei due terzi dei votanti in prima convocazione e con la maggioranza semplice dei votanti in seconda convocazione.

## **TITOLO XXI SCIoglimento DELLA SOCIETÀ**

### **ART. 39 – Scioglimento della Società**

Lo scioglimento della Società è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio ad Ente che persegua scopi e fini analoghi.

## **TITOLO XXII DISPOSIZIONI FINALI**

### **ART. 40 – DM 2 Agosto 2017**

Esclusivamente ai fini del criterio della rappresentatività previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 2 Agosto 2017 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 Agosto 2017, ed eventuali successive modifiche, la S.I.G.O.T prevede la possibilità di aggregare altre Società Scientifiche o Associazioni Tecnico-Scientifiche che condividono con S.I.G.O.T. le finalità associative (Titolo II) e i criteri di ammissione dei soci (Titolo V). Tale aggregazioni dovranno realizzarsi nel rispetto dell'autonomia statutaria e finanziaria di ciascuna società/associazione e saranno regolamentate da specifici accordi formali che definiranno i percorsi e le modalità di collaborazione.

## **TITOLO XXIII ESECUTIVITÀ**

### **ART. 41 – Esecutività**

Le modifiche al presente Statuto sono immediatamente esecutive ed operative anche in ottemperanza al D.M. 31/5/2004 relativo al riconoscimento dello Status di Società Scientifica ai fini formativi ECM.

**F.TO: FILIPPO LUCA FIMOGNARI**  
**F.TO: FEDERICO ROSSI NOTAIO**

# Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (S.I.G.O.T.)

## REGOLAMENTO APPLICATIVO DELLO STATUTO

1. Premessa
2. Requisiti di iscrizione alla S.I.G.O.T.
3. Rinnovo, funzioni ed attribuzioni degli Organismi Statutari Nazionali
4. Procedure elettive per il rinnovo delle cariche; costituzione del seggio elettorale; operazioni di scrutinio
5. Rivista ufficiale e sito internet S.I.G.O.T.; manifestazione congressuale nazionale
6. Rinnovo, funzioni ed attribuzioni degli Organismi Statutari Regionali
7. Congressi regionali
8. Patrocinio
9. Sezione "Nursing, Professioni Sanitarie e altre Professioni S.I.G.O.T"
10. Attività scientifica e Comitato Scientifico
11. Regolazione del Conflitto d' Interesse
12. DM 2 Agosto 2017

### **1. Premessa**

Il presente Regolamento è quello attuativo dello Statuto della Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (S.I.G.O.T.)

La mancanza di un Regolamento attuativo adottato all'epoca della costituzione della Società ha portato i Soci estensori dello Statuto, anche nelle successive integrazioni, ad inserire, nei precedenti aggiornamenti statutari, norme e regole in modo da facilitare la stessa vita associativa.

Tali precedenti aggiornamenti da una parte hanno migliorato e reso attuale il primitivo testo associativo e dall'altra, nello spirito di adeguare e normare tutto, hanno già in più parti prodotto un testo regolamentare che si può definire di supplenza dello stesso Regolamento.

Infatti, in questi anni il Regolamento, non prodotto, ha attinto il più delle volte alle "raccomandazioni" richiamate dal Presidente Fondatore prof. Massimo Palleschi ed alla consuetudine di procedure ormai consolidate anche se non normate: tutto ciò ha consentito il regolare avvicendamento delle cariche e la vita stessa dell'Associazione con un equilibrio veramente encomiabile.

La necessità odierna di disporre di un Regolamento attuativo dello Statuto è dettata più dalle disposizioni di legge in tema di associazionismo che da sollecitazioni interne.

Per questo il lavoro svolto non risente di condizionamenti, ma è teso unicamente all'arricchimento della organizzazione della S.I.G.O.T.

Il Regolamento proposto, si compone di 12 paragrafi, premessa inclusa.

### **2. Requisiti di iscrizione alla S.I.G.O.T.**

Possono essere ***Soci Ordinari***:

I Laureati in Medicina e Chirurgia (Medici), che operano o che hanno operato nelle strutture e settori di attività del Sistema Sanitario Nazionale o in regime libero-professionale, che abbiano interesse per la disciplina della Geriatria.

I Soci Ordinari costituiscono la base dell'Associazione, sono elettori ed eleggibili e versano la quota sociale annuale deliberata dal Consiglio Direttivo.

Possono iscriversi alla S.I.G.O.T. quali **Soci Aggregati**:

1. Gli Specializzandi in Geriatria.
2. Gli Specializzandi in discipline diverse dalla Geriatria e i Medici frequentanti il Corso di Formazione per Medico di Medicina Generale.
3. Gli Infermieri, i Laureati nelle Professioni Sanitarie, i Laureati in altre Discipline, gli Operatori Socio-Sanitari e gli Assistenti Sociali che nella loro attività professionale assistono o gestiscono pazienti geriatrici, o che si occupano di problematiche geriatrico-gerontologiche, oppure che abbiano riconosciuti interessi per le tematiche geriatriche e le finalità di S.I.G.O.T.

I Soci Aggregati non hanno diritto di voto. Anche i Soci Aggregati versano la quota deliberata dal Consiglio Direttivo.

All'art. 7 dello Statuto sono previsti i **Soci Onorari**: trattasi di Medici o altri Professionisti, o altre Personalità, che hanno acquisito particolari meriti scientifici e culturali, in particolare in ambito geriatrico e gerontologico.

La nomina di Socio Onorario è deliberata dal Consiglio Direttivo. La S.I.G.O.T. istituisce un albo o registro dei Soci Onorari con gli allegati atti e documenti di nomina.

I Soci Onorari e i Presidenti Onorari sono elettori, ma non sono eleggibili nelle varie cariche statutarie elettive. Essi non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

I Soci Aggregati Infermieri, Laureati nelle Professioni Sanitarie, Laureati in altre Discipline, gli Operatori Socio-Sanitari e gli Assistenti Sociali confluiscono nella Sezione "NURSING, PROFESSIONI SANITARIE E ALTRE PROFESSIONI S.I.G.O.T." di cui all'art. 34 del Titolo XVI dello Statuto S.I.G.O.T.

L'ammontare delle quote d'iscrizione nelle varie categorie di soci è deliberato dal Consiglio Direttivo, che delibera anche in merito a eventuali variazioni dell'ammontare delle quote con lo scopo di promuovere politiche volte ad espandere la base associativa.

I **Soci Sostenitori** della S.I.G.O.T. sono Soci Ordinari e Aggregati che versano una quota sociale annuale almeno doppia rispetto a quella prevista per i Soci Ordinari. Essi godono dei diritti di voto e di eleggibilità normalmente previsti per i Soci Ordinari e Aggregati.

### ***Ammissione dei Soci***

L'ammissione alla Società, per tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto, è subordinata alla presentazione di domanda personale su apposito modulo ed è da considerarsi accettata qualora si verifichino le condizioni previste dallo Statuto che andranno autocertificate nella domanda stessa.

### ***Perdita della qualifica di Socio***

La qualifica di Socio si perde per:

- a) dimissioni volontarie da parte del Socio;
- b) per morosità: la mancata corresponsione della quota annuale di iscrizione, reiterata per più di tre anni, comporta la cancellazione d'ufficio. La sensibilizzazione dell'iscritto alla vita associativa, nel triennio, è opportuna ed auspicabile: l'assenza di riscontri positivi giustifica il provvedimento di cancellazione. Il Responsabile Amministrativo predisponde un elenco dei soci morosi al primo, secondo e terzo anno per il monitoraggio degli stessi e per promuovere, coadiuvato dai Presidenti delle Sezioni Regionali e dal Segretario ogni utile ed opportuna iniziativa tesa al recupero dell'aggregazione statutaria.
- c) morte del Socio e/o scioglimento della Società. In caso di decesso del Socio, la Giunta Esecutiva ne dà specifica informativa al Consiglio Direttivo. La S.I.G.O.T., per il tramite del Presidente, farà pervenire alla famiglia il cordoglio dell'Associazione.
- d) per indegnità.
- e) a seguito della verifica di insussistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione.

L'istruttoria di decadenza per indegnità verrà proposta dal Collegio dei Probiviri e ratificata e deliberata, a giudizio insindacabile, dal Consiglio Direttivo e si applica sempre in caso di condanna passata in giudicato per attività svolte nell'ambito della Società. Il Socio cancellato per indegnità non potrà più essere iscritto alla S.I.G.O.T.

La decadenza a seguito dell'accertamento di insussistenza dei requisiti previsti dallo Statuto deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo. Il legale rappresentante, i detentori di qualsiasi carica sociale S.I.G.O.T., gli amministratori esterni ed i promotori (a qualsiasi titolo) della S.I.G.O.T. debbano essere esenti da condanne passate in giudicato per attività legate alla S.I.G.O.T.

### **3. Rinnovo, Funzioni ed Attribuzioni degli Organismi Statutari Nazionali**

Gli organismi statutari nazionali sono elencati all'art. 11 dello Statuto sotto la voce: Organi Associativi.

Gli Organi della Società sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Presidente;
- c) il Past-President;
- d) il Presidente Eletto;
- e) i Vice Presidenti;
- f) il Segretario;
- g) il Tesoriere;
- h) il Presidente Onorario Fondatore Emerito;
- i) il Consiglio Direttivo;
- j) la Giunta Esecutiva;
- k) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- l) il Collegio dei Probiviri;
- m) il Comitato Scientifico.

Le cariche conferite nell'ambito degli Organi della Società sono a titolo gratuito. Non sono eleggibili in seno agli organi associativi, né possono ricevere altre cariche o incarichi i soggetti che abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione alle attività della Società.

#### ***Assemblea dei Soci***

L'Assemblea è l'organo deliberante principale e rappresenta tutti i Soci della Società.



La convocazione, contenente l'ordine del giorno, è fatta dal Presidente su deliberato del Consiglio Direttivo.

La convocazione deve essere inviata a ciascun Socio, iscritto ed in regola con le quote sociali, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La convocazione è fatta mediante: comunicazione per posta elettronica o convocazione sul sito web della Società.

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea in conformità della legge e delle norme statutarie obbligano tutti gli iscritti della S.I.G.O.T. Fanno parte dell'Assemblea tutti i Soci, Ordinari, Aggregati e Onorari. Potranno esercitare il voto solo gli aventi diritto.

I Soci sono convocati in assemblea ordinaria almeno una volta l'anno o in qualunque momento ad iniziativa del Presidente e con deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea potrà pure essere convocata quando ne sia fatta domanda da almeno la metà dei Soci regolarmente iscritti ed in regola con le quote sociali.

L'Assemblea può essere convocata sia nella sede sociale che altrove, purché nel Territorio della Repubblica Italiana.

### ***Compiti dell'Assemblea***

L'Assemblea esamina ed approva il bilancio consuntivo e preventivo; indica gli indirizzi e le direttive generali della Società; valuta ed approva le modifiche ed integrazioni dello Statuto; esamina ed approva il Regolamento attuativo dello Statuto e le sue modifiche.

Le modificazioni all'atto costitutivo e le modifiche ed integrazioni dello Statuto sono deliberate dall'assemblea a maggioranza almeno dei due terzi dei votanti tanto in prima che in seconda convocazione. Tutte le altre deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti regolarmente convocati.

Le decisioni riguardanti persone sono adottate a scrutinio segreto.

### ***Diritto di voto***

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti i Soci Ordinari, in regola con il pagamento della quota annuale di associazione.

Hanno altresì diritto di voto i Soci Onorari, ma gli stessi non possono essere depositari di deleghe. Sono invece ammesse due deleghe per Socio Ordinario, redatte su apposito modulo e regolarmente sottoscritte. I Soci deleganti debbono essere in regola con le quote annuali di iscrizione. Le deleghe vanno consegnate, prima dell'apertura dei lavori, al Segretario che provvede a numerarle e registrarle.

### ***Svolgimento dei lavori assembleari***

L'Assemblea è presieduta dal Presidente ed in sua assenza da uno dei due Vice Presidenti. In assenza del Segretario S.I.G.O.T., il Presidente dell'Assemblea, dopo l'apertura dei lavori, può nominare tra i presenti un Segretario dell'Assemblea.

Quindi procede con la nomina di due scrutatori, uno più giovane ed uno più anziano, che coadiuveranno l'Ufficio di Presidenza in caso di votazioni.

Ogni Socio può intervenire nel corso dei lavori dell'Assemblea, nel rispetto dell'ordine del giorno proposto. Può fare proposte, mozioni, dichiarazioni e spetta al Presidente dell'Assemblea di garantire il diritto di intervento all'Assemblea stessa e di valutare l'appropriatezza dell'intervento e/o della richiesta formulata dal Socio.

Delle riunioni di Assemblea e dei relativi interventi e deliberati si redige regolare verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nel verbale va specificato se trattasi di prima o seconda convocazione e va indicato, anche se trattasi di seconda convocazione, il numero dei Soci presenti all'Assemblea.

Gli stessi in precedenza vanno registrati, con l'indicazione delle eventuali deleghe di cui fossero depositari. Il verbale della riunione potrà essere firmato anche dai Soci presenti alla riunione. Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano a maggioranza dei presenti, in prima convocazione, se sarà presente almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le votazioni riguardanti nomi di persone hanno luogo a scrutinio segreto. Gli scrutatori consegneranno fogli bianchi di identiche dimensioni e predisporranno l'urna chiusa per la raccolta delle schede.

Le votazioni sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno si fanno di norma a voto palese, salvo diverso deliberato dell'Assemblea stessa.

Per ogni votazione va registrato il numero dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti.

Non sono ammesse, in nessun caso, votazioni per acclamazione.

### ***Consiglio Direttivo***

L'art. 17 dello Statuto norma la composizione del Consiglio Direttivo.

Questo è composto da tredici membri, eletti mediante elezioni dall'Assemblea dei Soci, con votazione a scrutinio segreto, dal Presidente, dal Presidente Eletto nominato secondo le modalità dell'art. 24 dello Statuto e dal Past-President, per la durata di tre anni. Il Consiglio Direttivo è integrato, a vita, dalla figura del Presidente Onorario Fondatore Emerito di cui all'art. 25 dello Statuto.

Per essere eletto Consigliere Nazionale occorre che il Socio abbia necessariamente i requisiti di cui ai punti a, b, c, d.

- a) abbia maturato un'anzianità di iscrizione alla Società di almeno tre anni consecutivi, considerato anche l'anno di elezione alla carica;
- b) sia un Socio Ordinario;
- c) abbia una indiscussa moralità e sia esente da condanne penali passate in giudicato;
- d) non sia in stato di quiescenza (pensione) da oltre due anni.

In caso di dimissioni o di decesso di uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione seguendo la graduatoria dei Soci non eletti, dandone informazione alla prima Assemblea annuale.

La carica di Consigliere Nazionale S.I.G.O.T. è incompatibile con la carica di Presidente di Sezione Regionale S.I.G.O.T., di Consigliere Nazionale di altre Società Scientifiche Geriatriche, di Presidente di Sezione Regionale di altre Società Scientifiche Geriatriche e di membro a qualsiasi titolo del direttivo nazionale di altre società geriatriche nazionali.

Non può essere rieletto una terza volta consecutiva il Consigliere che abbia già compiuto due mandati consecutivi (anche non completi), ma è consentita la rielezione a Consigliere dopo una pausa di almeno una consiliatura dalla fine del secondo mandato consecutivo.

Il Consiglio Direttivo uscente provvederà alla nomina del Presidente Eletto, da individuare tra i membri del Consiglio Direttivo stesso o tra coloro che abbiano svolto almeno un mandato come Consigliere Nazionale, purché non in stato di quiescenza. Il Consiglio Direttivo uscente provvederà a proporre, sei mesi prima della data delle elezioni, due liste, non vincolanti per i Soci, una per il rinnovo del Consiglio Direttivo e l'altra per il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti. Tali liste possono essere portate a conoscenza dei Soci in regola con le quote sociali, contestualmente alla comunicazione di nomina del Presidente Eletto, e comunque, sei mesi prima della data delle elezioni.

### ***Riunioni del Consiglio Direttivo***

Il Consiglio si riunisce, su convocazione del Presidente, di norma almeno due volte l'anno.

La richiesta di convocazione può essere proposta da un numero di Consiglieri che esprima la maggioranza del Consiglio Direttivo stesso.

Il Presidente, in caso di richiesta di riunione della maggioranza qualificata dei Consiglieri, convoca il Direttivo entro il tempo massimo di 15 giorni.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede. Tutte le delibere riguardanti persone vanno adottate a scrutinio segreto.

In nessun caso è prevista la votazione per acclamazione. Il Consiglio è presieduto dal Presidente in carica e in sua assenza, anche se presente il Presidente Eletto, da uno dei due Vice Presidenti. In caso di assenza di entrambi i Vice Presidenti le funzioni di Presidente vengono espletate dal Consigliere più anziano d'età.

### ***Compiti del Consiglio Direttivo***

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, secondo le direttive e le linee operative fissate dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può costituire Gruppi di Studio, nominarne i componenti ed i Coordinatori. Esso procede alla nomina di dipendenti e di impiegati determinandone la retribuzione in ragione della dotazione di bilancio.

Nessun compenso è dovuto ai Membri del Consiglio, salvo il rimborso delle spese, nei limiti delle possibilità di bilancio.

Il Consiglio compila il Regolamento, da sottoporre all'approvazione da parte dell'Assemblea, per il funzionamento della Società e la cui osservanza è obbligatoria per tutti i Soci.

### ***Elezione dei Membri del Consiglio Direttivo***

Entro 90 giorni dalla presentazione della lista proposta dal Consiglio Direttivo uscente, possono essere presentate liste alternative, sostenute dal consenso scritto di almeno il 10% (dieci per cento) dei Soci in regola con l'iscrizione, tenendo presente che il Consiglio Direttivo, almeno per i due terzi (9 membri sui 13 totali) dovrà essere costituito da Direttori di Struttura Complessa o Semplice Dipartimentale di Geriatria a valenza ospedaliera o territoriale. Si prevede inoltre che, tra i 13 membri eleggibili, potranno essere eletti un massimo di 3 consiglieri con qualifica universitaria. La eventuale elezione di questi 3 consiglieri universitari dovrà tuttavia subordinarsi alla già citata regola generale che stabilisce che almeno 9 dei 13 membri eleggibili dovranno rivestire il ruolo di Direttore di Struttura Complessa o Semplice Dipartimentale di Geriatria in Ospedale o nel Territorio. Le liste dovranno essere stilate in conformità con le norme previste dallo Statuto e contenere l'indicazione di un "Responsabile di lista". Le liste dovranno essere inviate, mediante raccomandata, al Presidente almeno 60 giorni prima dell'indizione delle elezioni.

Saranno ritenute valide solo le liste che perverranno accompagnate dall'elenco nominativo dei Soci proponenti con relativa firma autografa.

Entro 30 giorni dal ricevimento delle liste, la Giunta esecutiva della S.I.G.O.T. di cui all'art. 30 dello Statuto, valuterà se siano state rispettate formalmente le norme previste dallo Statuto e ne darà tempestiva comunicazione al Socio nominato quale Responsabile della lista.

Il Socio che intenda presentare la propria lista potrà conoscere la lista proposta dal Consiglio Direttivo, in qualsiasi momento, direttamente presso la segreteria della S.I.G.O.T. In caso di

irregolarità delle liste presentate, il Segretario S.I.G.O.T. si impegna a darne immediata comunicazione entro 15 giorni dal ricevimento delle liste, al fine di consentire la regolarizzazione delle stesse. Le regolarizzazioni dovranno essere depositate tassativamente nei successivi 10 giorni, pena la decadenza del diritto a presentare la lista stessa.

Indipendentemente dalle liste presentate e accettate, ogni Socio potrà votare liberamente, a scrutinio segreto, i nominativi dei Soci che riterrà più opportuni indicare come futuri Consiglieri.

### ***Le cariche direttive: modalità elettive, funzioni e attribuzioni***

Sei mesi prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo in carica eleggerà, a scrutinio segreto, il nuovo Presidente nominandolo Presidente Eletto.

Qualora non si pervenga alla elezione del candidato al primo scrutinio si procederà a un secondo e, se necessario, ad un terzo scrutinio.

Nel caso in cui neppure al terzo scrutinio il candidato abbia raggiunto la maggioranza, il Consiglio lo dichiarerà decaduto dalla candidatura e poi provvederà all'indicazione di un nuovo candidato che sarà poi votato con il medesimo iter.

Il Presidente Eletto affianca il Presidente in carica negli ultimi sei mesi del suo mandato ed assume il ruolo effettivo di Presidente nella prima seduta del nuovo Consiglio

Direttivo, rimanendo in carica per tre anni. La carica di Presidente non può essere rinnovata in un successivo e continuativo mandato.

La rappresentanza della Società nei confronti di terzi ed in giudizio spetta al Presidente ed in sua assenza ad uno dei due Vice Presidenti, il quale curerà l'esecuzione dei deliberata dell'Assemblea e del Consiglio. Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima convocazione.

L'ex Presidente acquisisce il titolo di Past-President con diritto di partecipazione e di voto al Consiglio Direttivo.

Una volta decaduto, al Past-President viene conferito, con voto qualificato (2/3) da parte del Direttivo Nazionale, il titolo di Presidente Onorario e questi rimane Presidente Onorario e Socio Onorario a vita. Il Consiglio Direttivo dal 2006, su proposta del Consiglio Direttivo, e su unanime deliberato dell'Assemblea dei Soci, è integrato, con pieno diritto di voto, dalla figura del Presidente Emerito ed Onorario rappresentata dal prof. Massimo Palleschi, Fondatore della Società, a testimonianza dell'attività encomiabile profusa per la nascita ed affermazione della Società stessa.

La carica di Presidente Onorario Fondatore Emerito è a vita.

Il Presidente Onorario Fondatore Emerito partecipa all'Assemblea dei Soci con pieno diritto di voto. Il nuovo Consiglio Direttivo, eletto secondo le modalità di cui agli articoli 20 e 21 dello Statuto, nella prima seduta, tra i membri eletti, a scrutinio segreto, elegge: due Vice Presidenti, il Segretario, il Tesoriere.

Lo Statuto non fornisce indicazioni di merito sulle scelte da operare. Consuetudine e buon senso debbono orientare per una scelta geograficamente rappresentativa, tenendo in massima considerazione le grandi realtà geriatriche e quelle nuove emergenti.

I Vice Presidenti collaborano con il Presidente e lo rappresentano e sostituiscono in caso di impedimento o assenza.

Il Segretario coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni; redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; tiene aggiornato l'elenco dei Soci Ordinari e Sostenitori e quello dei Soci Aggregati; cura l'albo dei Soci Onorari; custodisce le delibere assunte dal Consiglio e dall'Assemblea.

Il Tesoriere ha il compito e la responsabilità di tenere la contabilità ed i libri associativi; provvede ad effettuare i pagamenti e la riscossione nei limiti e secondo le modalità

fissate dal Consiglio Direttivo; redige il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo; assiste il Collegio dei Revisori dei Conti nell'espletamento delle sue funzioni.

Lo Statuto all'art. 30 ha previsto un organo direttivo esecutivo del Consiglio stesso, denominato: Giunta Esecutiva.

La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente in carica, dal Past-President, dal Presidente Eletto, dai Vice Presidenti, dal Segretario, dal Tesoriere ed integrata, a vita, dal Presidente Onorario Fondatore Emerito.

La Giunta esecutiva è convocata dal Presidente ogni qual volta si renda necessario.

La Giunta Esecutiva compie tutti gli atti esecutivi del Consiglio Direttivo ed in particolare assolve ai compiti attuativi dei deliberati consiliari ed ai compiti di approfondimento ed istruttoria degli argomenti ad alta complessità da sottoporre al Consiglio Direttivo.

### ***I Revisori dei Conti***

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi ed uno supplente eletti da liste e con schede separate da quelle dell'elezione del Direttivo. Nella prima seduta si procede alla nomina a scrutinio segreto del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Effettivi: partecipa alla votazione anche il membro supplente.

Durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta. Non possono essere rieletti una terza volta consecutiva, ma solo dopo una pausa di almeno una consiliatura dalla cessazione del secondo mandato consecutivo.

### ***Il Collegio dei Proviviri***

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre membri proposti dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'Assemblea, scelti tra i Soci Ordinari.

Durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta. Al pari di Consiglieri e Revisori, non possono essere rieletti una terza volta consecutiva, ma è consentita la rielezione dopo una pausa di almeno una consiliatura.

## **4. Procedure elettive per il rinnovo delle cariche statutarie; costituzione del seggio elettorale; operazione di scrutinio.**

Hanno diritto di voto tutti i Soci Ordinari e Onorari in regola con il pagamento della quota annuale di associazione. I Soci Ordinari possono ricevere deleghe, mentre i Soci Onorari possono votare, ma non sono eleggibili e non possono essere depositari di deleghe.

Sono ammesse due deleghe per Socio, redatte su apposito modulo predisposto dalla segreteria tecnica o su carta intestata e regolarmente sottoscritte. Anche i Soci deleganti debbono essere in regola con le quote annuali di iscrizione. Le deleghe vanno consegnate, prima dell'apertura dei lavori, al Segretario che provvede a numerarle e registrarle.

Nel giorno e luogo fissato per le votazioni, dopo convocazione effettuata con le modalità precedentemente esposte, si procede, in luogo ben definito ed accessibile per ogni socio, a costituire il Seggio Elettorale.

La Presidenza del Seggio è affidata al Presidente e, in sua assenza, ad uno dei due Vicepresidenti presenti.

Il Presidente è affiancato dal Segretario e da due scrutatori scelti tra i Soci presenti e disponibili e che non siano già indicati in liste ufficiali quali candidati a Consiglieri

Nazionali.

Il Presidente, a seconda del flusso degli elettori, può disporre l'apertura di due o più seggi, avendo cura di garantire la privacy e l'espressione libera del voto. La cabina o il luogo della votazione deve essere opportunamente protetto. Nella cabina elettorale il Socio può consultare l'elenco dei Soci in regola con le iscrizioni e per questo il Segretario si assicurerà che la copia presente sia debitamente firmata dal Presidente.

Le schede per le votazioni del Consiglio Direttivo sono raggruppate in pacchi da cinquanta, devono recare in alto a destra il timbro e la firma del Presidente, pena la nullità del voto.

Le schede contengono 13 (tredici) righe, tante quante sono le possibili preferenze che il Socio elettore può esprimere (13 consiglieri).

Allo stesso modo le schede per le votazioni del Collegio dei Revisori dei Conti sono raggruppate in pacchi da cinquanta e devono recare in alto a destra il timbro e la firma del Presidente, pena la nullità del voto. Le schede contengono 4 (quattro) righe, tante quante sono le preferenze che si possono esprimere.

Il Socio Elettore può liberamente votare una delle liste presentate per il Consiglio Direttivo e per il Collegio dei Revisori dei Conti riportando il cognome e nome del candidato scelto, o può dare diversa indicazione, sempre specificando il cognome e nome. Può esprimere da 1 a 13 preferenze per il Consiglio Direttivo e da 1 a 4 preferenze per il Collegio dei Revisori dei Conti scrivendo in modo leggibile nome e cognome della persona prescelta.

L'indicazione con la sola iniziale del nome può consentire l'attribuzione del voto sempre a condizione che non ci siano altri soci con identiche iniziali.

È nulla la scheda che rechi chiari segni di identificazione, che non sia stata firmata dal Presidente, o che rechi frasi offensive ed ingiuriose.

Il seggio deve rimanere aperto per un tempo non inferiore alle sei ore e non superiore alle otto ore: il Presidente, al momento dell'insediamento del seggio, fissa l'orario definitivo e provvede ad affiggerlo, con sua firma, all'ingresso del seggio.

Le urne, precedentemente ispezionate dal Presidente e dagli scrutatori, dovranno essere sigillate e recare il timbro e la firma del Presidente.

Gli elettori affluiscono al seggio nel numero massimo di due per volta, o nel caso di due o più seggi, nel numero di tre o quattro.

Gli elettori una volta identificati, appongono la firma accanto al proprio nome ed a quello degli eventuali deleganti nel numero massimo di due.

Gli elettori presenti nella sala alla chiusura del seggio possono esprimere il loro voto.

Alla chiusura del seggio si passa a conteggiare le schede timbrate e non utilizzate, quindi si procede al conteggio delle schede votate e presenti nell'urna o nelle urne. Dopo le verifiche di rito e della relativa verbalizzazione, il Presidente dà inizio alle operazioni di scrutinio.

È opportuno che lo scrutinio avvenga in una sala capiente in modo da consentire agli associati di partecipare alle varie operazioni che devono essere pubbliche.

Dietro al Seggio non sono ammessi né i Soci, né i candidati, né i componenti uscenti del Direttivo. Il Segretario ed uno dei due scrutatori registreranno in contemporanea le preferenze declamate dal Presidente all'atto della consegna della scheda da parte dell'altro scrutatore. Il Segretario, per facilitare le operazioni di verifica delle preferenze, predisporrà dei fogli contenenti i nominativi dei candidati indicati nelle liste ufficiali, prevedendo un congruo spazio aggiuntivo per gli altri nominativi, atteso che ogni elettore è eleggibile.

Ad ogni scheda, dopo la enunciazione del nome del Socio indicato, il Segretario del seggio a voce alta darà il numero raggiunto di preferenze (esempio: 28!) e lo scrutatore, sempre a voce alta ripeterà (per esempio: 28!) confermando o meno il dato raggiunto. In questo modo non si verificheranno errori ed il conteggio a fine scrutinio di fatto è già completo. A parità di voti risulterà eletto a Consigliere il Socio più anziano di età.

Per l'elezione dei quattro Revisori, i prime tre votati risulteranno eletti Revisori Effettivi ed il quarto eletto sarà Revisore Supplente. Nel caso in cui i primi quattro avranno avuto pari numero di voti, il Collegio dei Revisori alla prima riunione ha facoltà di identificare al suo interno l'eletto che svolgerà il ruolo di Revisore Supplente (e gli altri tre saranno Revisori Effettivi), redigendo apposito verbale firmato dai quattro Revisori eletti. Laddove il Collegio non dovesse pervenire ad una decisione già in questa prima riunione, il più giovane d'età dei quattro Revisori assumerà automaticamente il ruolo di Revisore Supplente ed il risultato dell'elezione sarà formalizzato dal nuovo Consiglio Direttivo nella prima riunione dello stesso.

Le schede bianche, nulle e contestate vanno conservate ed accluse al verbale; quelle scrutinate e valide subito dopo la proclamazione degli eletti devono essere incenerite a cura del Segretario, essendo presente almeno uno dei due scrutatori.

La proclamazione degli eletti è fatta al termine dello scrutinio e del tutto viene redatto documentato ed analitico verbale.

## **5. Rivista Ufficiale e Sito Internet "S.I.G.O.T." - Manifestazione Congressuale Nazionale**

La S.I.G.O.T. si dota di una rivista ufficiale, cartacea o informatica, ed un sito Ufficiale Internet denominato S.I.G.O.T.

La Società, inoltre, fin dalla sua fondazione, organizza nella primavera il proprio Congresso Nazionale.

La durata di tale manifestazione, aperta a tutti i Soci ed allargata a quanti si interessano di scienze geriatriche, è di norma di tre giorni.

Gli argomenti da trattare sono di carattere geriatrico, tenendo in considerazione le problematiche cliniche emergenti e gli aggiornamenti in atto della Medicina Ufficiale.

Il tema di base deve, nella sintesi espressiva, caratterizzare la specialità e cogliere l'interesse geriatrico ospedaliero e territoriale, al fine di contribuire al potenziamento dell'immagine del Geriatra e con lo scopo primario di controbattere un tentativo strisciante di limitare l'accesso degli anziani alle moderne tecnologie e trattamenti. La Società dei Geriatri Ospedalieri è sorta fundamentalmente per consentire che il ruolo del Geriatra Ospedaliero acquisisca un ruolo sempre più rilevante nel Sistema Sanitario Nazionale.

È opportuno che una quota preponderante delle Relazioni venga affidata a Geriatri Ospedalieri, tenuto conto della specifica competenza. Particolari e specifici temi potranno essere affidati a cultori della materia, siano essi ricercatori o cattedratici

di chiara fama che associno comunque una evidente sensibilità verso i problemi della Geriatria Ospedaliera e Territoriale.

Il Congresso Nazionale, di norma, ad anni alterni deve svolgersi a Roma, scegliendo per le altre sedi località facilmente raggiungibili e territorialmente rappresentative per la Geriatria. Per quanto concerne la provenienza regionale dei vari Relatori, notevole libertà decisionale va riservata al referente locale, organizzatore del Convegno, tenendo in massima considerazione la rappresentatività nazionale dei Geriatri S.I.G.O.T.

La S.I.G.O.T. affida l'organizzazione del Congresso Nazionale a una società di servizi mediante apposita gara con cadenza triennale. Nessun compenso è dovuto per i Consiglieri Nazionali, Regionali e per i Relatori e Moderatori invitati, fatta eccezione per il rimborso delle sole spese documentate di viaggio. L'ospitalità è a carico della segreteria organizzativa del Congresso.

## **6. Rinnovo, Funzioni ed Attribuzioni degli Organismi Statutari Regionali. Sezioni Regionali e Interregionali.**

La S.I.G.O.T. aggrega i Geriatri ospedalieri e territoriali a livello nazionale e come tale ha una capillare presenza su tutto il Territorio Italiano.

Lo Statuto prevede la istituzione delle Sezioni Regionali con lo scopo di curare i rapporti con gli Enti locali e di promuovere lo sviluppo della Geriatria nei rispettivi ambiti regionali.

Le iniziative a carattere scientifico e/o politico - amministrativo che possono avere interesse nazionale devono essere preventivamente approvate e coordinate dagli Organi Centrali della Società. Per la istituzione delle Sezioni Regionali, è necessario un numero minimo di dieci Soci regolarmente iscritti.

Il Consiglio Direttivo della Sezione Regionale è costituito da cinque membri:

Presidente, Vice Presidente, un Segretario-Tesoriere due Consiglieri semplici.

Per le Sezioni che abbiano un numero di iscritti superiore alle 200 unità il numero dei Consiglieri semplici deve essere di tre (sei Consiglieri in tutto). La carica di Presidente di Sezione Regionale è incompatibile con la carica di Consigliere Nazionale S.I.G.O.T. e di Presidente di Sezioni Regionali di altre Società Scientifiche Geriatriche.

In alcuni casi possono essere istituite le Sezioni Interregionali (comprendenti al massimo due Regioni): in tal caso il numero globale dei Consiglieri sarà di sette unità.

La decisione di istituire una Sezione Interregionale deve essere portata all'attenzione del Consiglio Direttivo Nazionale e approvata, a maggioranza, in questa sede.

### ***Modalità di istituzione e funzionamento delle Sezioni Regionali***

Per poter costituire una Sezione Regionale il numero dei Soci non deve essere inferiore a dieci unità. L'Assemblea dei Soci si riunisce su convocazione scritta del Presidente Nazionale che provvede ad indire l'elezione del Consiglio Direttivo Regionale.

Il Presidente Nazionale o un suo delegato, componente del Direttivo Nazionale, presiede l'Assemblea, costituisce il seggio e organizza l'elezione secondo le modalità riportate nel presente regolamento per il rinnovo delle cariche nazionali. Sono ammessi al voto tutti i soci in regola con le quote sociali. Sono proclamati consiglieri regionali i primi eletti, in rapporto al numero previsto per quella regione o aggregazione interregionale.

In caso di parità di voto è eletto il consigliere più anziano d'età. Il Consiglio Regionale eletto, convocato dal Consigliere che ha riportato più voti, entro sette giorni procede, a scrutinio segreto, alla nomina del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario-Tesoriere.

Copia del verbale dell'Assemblea e copia del verbale dell'elezione delle cariche del Direttivo devono essere trasmesse alla Segreteria Nazionale della S.I.G.O.T. a cura del neo eletto Presidente. Il verbale dell'Assemblea elettiva dei Soci deve recare anche la firma del Presidente dell'Assemblea, sia esso nazionale o suo delegato.

In caso di dimissione o cessazione dall'incarico da parte di un consigliere regionale subentra il primo dei non eletti. Se la graduatoria è esaurita, e mancando oltre un anno al termine del mandato del Direttivo, occorre procedere a nuove elezioni suppletive.

In caso di dimissione o cessazione dall'incarico del Presidente, lo stesso viene sostituito dal Vice Presidente, ove manchi meno di un anno al fisiologico rinnovo. In caso contrario si procede ad indire una nuova assemblea elettiva.

Il Consiglio Regionale rimane in carica per tre anni.

Le cariche tutte del Direttivo sono rinnovabili per una sola volta. Una terza elezione a Consigliere Regionale è possibile solo dopo una pausa di almeno una consiliatura.

### ***Compiti del Consiglio Regionale***

Il Consiglio Direttivo Regionale collabora con gli organismi nazionali nell'applicazione delle norme statutarie della società con particolare attenzione agli aspetti organizzativi ed etici dei soci.

Il Consiglio Regionale ha inoltre il compito di promuovere e stimolare la ricerca in campo geriatrico e gerontologico.



Svolge inoltre un raccordo con le autorità regionali della sanità per le politiche assistenziali ospedaliere ed integrative territoriali inerenti alle persone anziane, salvaguardando, e potenziando anche, le strutture ospedaliere dedicate alla cura delle patologie nella fase acuta.

Il Presidente della Sezione Regionale ha la rappresentanza dell'Associazione e cura specificatamente i seguenti aspetti organizzativi:

- a) partecipa al Consiglio Direttivo Nazionale allargato ai Presidenti Regionali nelle occasioni in cui questo viene convocato;
- b) mantiene i collegamenti con il Presidente Nazionale e con gli altri membri del Direttivo Nazionale;
- c) convoca e presiede il Consiglio Regionale almeno due volte l'anno;
- d) mantiene contatti con gli organismi regionali proponendo in tali sedi la collaborazione propria o di un delegato esperto nella stesura dei piani sanitari o di quant'altro attenga
- e) all'organizzazione geriatrica regionale;
- f) organizza a cadenza annuale un convegno regionale o, eventualmente, interregionale in accordo con altre sezioni di regioni confinanti.

Il Vice-Presidente collabora con il Presidente nell'assolvimento delle sue funzioni con compiti anche di sostituzione e di rappresentanza.

Il Segretario-Tesoriere della Sezione Regionale:

- a) tiene l'elenco aggiornato dei soci della Regione, delle strutture geriatriche ospedaliere e territoriali complesse, dipartimentali e semplici attivate;
- b) ha cura di aggiornare i nominativi, le funzioni e gli indirizzi dei componenti delle singole strutture geriatriche sia ospedaliere che territoriali di interesse geriatrico;
- c) collabora con la Segreteria nazionale alla campagna per il
- d) rinnovo delle iscrizioni alla Società;
- e) tiene aggiornati i registri delle riunioni del Direttivo e delle Assemblee dei Soci;
- f) mantiene i contatti con le singole strutture geriatriche ospedaliere e territoriali attraverso un referente S.I.G.O.T.;
- g) tiene i registri contabili dei fondi regionali e dei beni mobili ed immobili acquisiti dalla Sezione Regionale.

L'esercizio delle varie attività dei componenti del Direttivo Regionale è gratuito e non dà diritto a diarie, compensi o quant'altro, fatta eccezione per il rimborso spese, in rapporto alla liquidità del fondo regionale.

## **7. Congressi Regionali**

Il Consiglio Direttivo, nella propria autonomia decisionale, fissa la data ed il luogo dove tenere il Congresso Regionale, avendo cura di:

- a) darne comunicazione alla Segreteria Nazionale per la calendarizzazione;
- b) verificare che non coincida con altre manifestazioni programmate S.I.G.O.T.;
- c) sottoporre il programma all'attenzione del Presidente Nazionale;
- d) coinvolgere i colleghi delle altre sezioni regionali e prioritariamente di quelle confinanti, tenendo in debita considerazione il mondo dei giovani;
- e) coinvolgere i Componenti del Direttivo Nazionale eventualmente esperti nelle materie oggetto del Congresso.

Il Presidente della Sezione Regionale in particolare dovrà garantire lo svolgimento delle manifestazioni con fondi autonomi, specificatamente individuati e conformi alle direttive

ministeriali. Avrà cura di trasmettere alla Segreteria Nazionale il preventivo ed il consuntivo della manifestazione. È nell'autonomia della sezione regionale la scelta della segreteria organizzativa e degli sponsor, che per massima trasparenza, vanno dichiarati nelle forme e nelle modalità previste per l'ECM.

I Congressi Regionali dovrebbero prevedere almeno una giornata di nursing, al fine di far crescere la cultura degli operatori e consentire un costante aggiornamento degli stessi. Per tale motivo è auspicabile il coinvolgimento in via prioritaria delle realtà locali e, secondariamente, di altre realtà nazionali.

Nessun compenso è dovuto per i Consiglieri Nazionali, Regionali e per i Relatori e Moderatori invitati, fatta eccezione per il rimborso delle sole spese documentate di viaggio. L'ospitalità è a carico della segreteria organizzativa.

### **8. Patrocinio**

Il Patrocinio viene dato dal Presidente Nazionale o da un suo delegato a tutte quelle manifestazioni a valenza nazionale, interregionale o regionale che per le tematiche trattate e per i Relatori ed Esperti coinvolti hanno un indubbio spessore scientifico, tale da arricchire il patrimonio culturale della S.I.G.O.T. e dei partecipanti alle manifestazioni stesse. Il Congresso Regionale organizzato dalle Sezioni S.I.G.O.T. è patrocinato dalla Società.

Il Patrocinio può essere concesso anche al Socio S.I.G.O.T. che organizza manifestazioni di rilevanza regionale o nazionale e che persegue obiettivi e finalità proprie della S.I.G.O.T.

In tutti i casi, la richiesta del patrocinio è gratuita e la sua concessione non prevede la corresponsione di emolumenti.

Il Direttivo Nazionale può assicurare la presenza del Presidente o di un suo delegato all'apertura dei lavori per il saluto dell'Associazione.

Se richiesta, l'ospitalità del Presidente o del suo delegato è a carico degli organizzatori della manifestazione.

### **9. Sezione Nursing, Professioni Sanitarie e altre Professioni S.I.G.O.T.**

I Soci Aggregati Infermieri, i Laureati nelle Professioni Sanitarie, i Laureati in altre Discipline, gli Operatori Socio-Sanitari e gli Assistenti Sociali costituiscono la Sezione "Nursing, Professioni Sanitarie e altre Professioni S.I.G.O.T.". La sezione promuove iniziative formative in coerenza con la politica dettata dal Consiglio Direttivo, in conformità con le norme statutarie. La Sezione è regolamentata dalle stesse norme statutarie generali della sezione medica S.I.G.O.T.

È rappresentata a livello nazionale da un Direttivo composto da sei componenti, due per il Nord, due per il Centro e due per il Sud e le Isole. Il Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soli Soci Aggregati in possesso delle qualifiche professionali ricomprese nella Sezione e in regola con la quota d'iscrizione, e dura in carica tre anni.

Per l'elezione del Presidente Nazionale della Sezione valgono le stesse norme statutarie utilizzate per l'elezione del Presidente Nazionale S.I.G.O.T. Nella prima seduta successiva alle elezioni il Direttivo insediato provvede alla nomina del Vice-Presidente, del Segretario e del Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo della S.I.G.O.T., congiuntamente al Direttivo della Sezione, ha facoltà di redigere, ove necessario ed in rapporto al futuro sviluppo della Sezione, un Regolamento operativo integrativo della Sezione Nursing e altre Professioni Sanitarie S.I.G.O.T. Nelle more della redazione del Regolamento specifico valgono tutte le norme previste dall'attuale unico Regolamento.

Per la eventuale costituzione delle Sezioni Regionali, deliberate previo parere vincolante del Consiglio Direttivo S.I.G.O.T. con la maggioranza dei due terzi, valgono le stesse regole previste per le Sezioni di area medica. Nella prima fase è auspicabile la creazione di sezioni di macro-area in rapporto alla rappresentatività espressa (Nord Est, Nord Ovest, Area Centrale, Sud, Area Insulare).

#### **10. Attività scientifica e Comitato Scientifico**

L'attività di ricerca scientifica è una mission preponderante per S.I.G.O.T. A tal fine è istituito un Comitato Scientifico composto da sei membri incluso il Direttore Scientifico, che lo presiede.

All'inizio del suo mandato, il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, procede alla nomina del Direttore Scientifico, da scegliersi anche tra i membri del Direttivo. Successivamente, il Direttore Scientifico e il Presidente propongono al Consiglio Direttivo la nomina dei rimanenti cinque membri. Alla scadenza del mandato, i membri del Comitato potranno essere riconfermati nell'incarico dal successivo Consiglio Direttivo. L'incarico di membro del Comitato Scientifico S.I.G.O.T. non prevede alcuna retribuzione. La durata del Comitato Scientifico e dell'incarico di Direttore Scientifico coincide con quella del Consiglio Direttivo. Il Comitato Scientifico non partecipa al Consiglio Direttivo, ma potrà essere da questo convocato per relazionare su temi specifici concernenti la sua attività. Il Comitato Scientifico dovrà riunirsi almeno una volta all'anno, anche per via telematica.

Compete al Comitato Scientifico:

- a) promuovere la realizzazione di studi scientifici condotti nei Centri Clinici S.I.G.O.T;
- b) garantire la qualità della produzione scientifica S.I.G.O.T., misurata secondo indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale;
- c) mettere in atto un'azione di verifica e controllo della qualità, imparzialità ed indipendenza di tutta l'attività culturale, scientifica e formativa svolta da S.I.G.O.T.

L'attività scientifica prodotta da S.I.G.O.T e coordinata dal Comitato Scientifico dovrà essere divulgata nel sito Internet della Società ed i relativi contenuti dovranno essere costantemente aggiornati grazie ad una continua comunicazione tra Comitato Scientifico e responsabili/gestori del sito internet.

Su richiesta motivata del Direttore Scientifico e del Comitato Scientifico, il Consiglio Direttivo potrà decidere di allocare, anche su base annuale e compatibilmente con la dotazione di bilancio, risorse finanziarie e di personale tecnico-amministrativo per le attività del Comitato Scientifico e per la realizzazione degli studi S.I.G.O.T. Il Direttore Scientifico riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo sull'attività svolta e su quella in corso di svolgimento, ed entrambe saranno oggetto di una relazione scritta annuale da presentare al Consiglio Direttivo.

Nei casi in cui si appalesi una carenza ingiustificata nello svolgimento dei compiti assegnati al Comitato Scientifico, il Consiglio Direttivo si riserva di deliberare la decadenza del Direttore Scientifico e di tutti i membri del Comitato Scientifico prima del termine dell'incarico degli stessi.

#### **11. Regolazione del conflitto d' interesse**

I componenti degli Organi Sociali devono, nei loro rapporti esterni ed interni, privilegiare i legittimi interessi della S.I.G.O.T. (definiti dallo Statuto) rispetto ad ogni altra dinamica che potrebbe comportare un beneficio o un vantaggio, anche potenziale, per sé stessi o per i propri familiari. In tale prospettiva, chiunque svolga incarichi in seno ad un Organo della S.I.G.O.T deve evitare ogni situazione di conflitto e deve astenersi da ogni attività che possa contrapporre

un interesse personale a quello della S.I.G.O.T. o che possa compromettere la capacità di assumere, in modo imparziale ed obbiettivo, decisioni nell'interesse della S.I.G.O.T. Nei casi di operazioni a reale o potenziale rischio di conflitto di interessi, il soggetto coinvolto ha l'obbligo di non partecipare ai processi finalizzati alla conclusione di tali operazioni. Il soggetto in situazione di conflitto di interesse deve dichiarare espressamente la propria situazione e non potrà partecipare alla votazione relativa all'operazione per la quale sussiste il conflitto anche potenziale. Tutti coloro che assumono una carica all'interno della S.I.G.O.T., sono impegnati ad osservare e a far osservare tale principio nell'ambito delle rispettive funzioni e responsabilità e al momento della nomina rilasceranno dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale. Per il resto si rimanda all'art 2373 del c.c.

#### **12. DM del 2 Agosto 2017**

Esclusivamente ai fini del criterio della rappresentatività previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 2 Agosto 2017 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 Agosto 2017, ed eventuali successive modifiche, la S.I.G.O.T prevede la possibilità di aggregare altre Società Scientifiche o Associazioni Tecnico-Scientifiche che abbiano le stesse finalità associative (Titolo II) e criteri di ammissione dei soci (Titolo V) di S.I.G.O.T. Tale aggregazioni dovranno realizzarsi nel rispetto dell' autonomia statutaria e finanziaria di ciascuna società/associazione e saranno regolamentate da specifici accordi formali che definiranno i percorsi e le modalità di collaborazione.

F.TO: FILIPPO LUCA FIMOGNARI

F.TO: FEDERICO ROSSI NOTAIO

IO SOTTOSCRITTO DOTT. FEDERICO ROSSI, NOTAIO IN BOLOGNA, CERTIFICO CHE LA PRESENTE COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO E' CONFORME ALL'ORIGINALE CARTACEO CONSERVATO NELLA MIA RACCOLTA.  
BOLOGNA, 8 LUGLIO 2019



Firmato digitalmente da  
FEDERICO ROSSI  
C: IT  
O: DISTRETTO NOTARILE  
DI BOLOGNA:80070730371